I FEEL SLOVENIA

ALPI GIULIE
PARCO NAZIONALE DEL TRIGLAV

JULIANA SKITOUR

SCIALPINISMO NELLE ALPI GIULIE

JULIANA SKITOUR

Juliana SkiTour è un percorso scialpinistico di quattro giorni attraverso le Alpi Giulie. Non è un percorso continuo a lunga distanza bensì una combinazione di quattro diversi percorsi scialpinistici. Un insieme di tutti i percorsi e trasferimenti, ci offre un'avventura scialpinistica attraverso l'intera area delle Alpi Giulie, da Kranjska Gora a nord fino a Tolmin a sud. Si può fare il percorso anche in direzione inversa. Ognuna delle quattro tappe ha da scegliere due varianti a seconda delle condizioni invernali. L'idea principale di questo percorso scialpinistico è di poter tornare ogni giorno a valle, dove possiamo permetterci una doccia calda, un letto normale e una cena decente invece di dormire in freddi bivacchi in montagna. Un'avventura invernale diventa così più accessibile a un maggior numero di visitatori delle montagna in veste invernale, così come per gli scialpinisti meno esperti, se accompagnati da una guida qualificata.

TRIGLAVSKI NARODNI PARK

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

MaB

Julians Alps
Biosphere Reserve since 2003
Man and the Biosphere Programme

ALPI GIULIE

PARCO NAZIONALE DEL TRIGLAV
SLOVENIA

Si può frequentare le montagne innevate con gli sci anche senza impianti di risalita e senza piste da sci che spesso interferiscono irreversibilmente con l'ambiente. Nella comunità delle Alpi Giulie crediamo che il percorso verde sia quello che ci aiuterà a proteggere e tutelare le risorse naturali e culturali di questo fragile ambiente. Vogliamo mostrare ai nostri visitatori che

IL TURISMO RESPONSABILE È LA NOSTRA SCELTA.

SCIALPINISMO

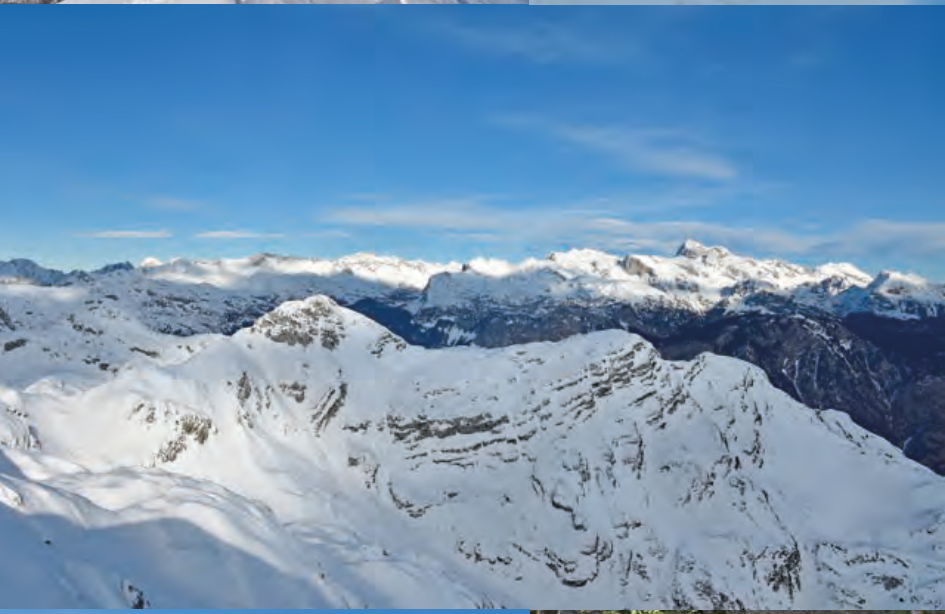
Lo scialpinismo è per molti il modo più bello per conoscere e vivere la favolosa natura invernale in montagna. La salita con gli sci attraverso i paesaggi innevati è sicuramente più facile ed elegante che salire a piedi. La discesa dalle vette invernali incontaminate è un'esperienza completamente diversa e più forte che sciare accanto gli impianti. Con gli sci possiamo raggiungere posti altrimenti irraggiungibili e se nella discesa ci imbattiamo nella neve polverosa, ci renderà felici molto tempo. È importante essere preparati per qualsiasi condizione che incontreremo lungo il percorso, perciò bisogna portare sempre con se oltre agli attrezzi per lo scialpinismo (gli sci da scialpinismo, gli attacchi da sci, gli scarponi, i rampanti, le pelli) anche gli attrezzi invernali per la montagna(i vestiti appropriati, la piccozza, i ramponi). In caso di incidente è fondamentale l'aiuto fraterno, quindi si deve sempre avere con sé la dotazione di sicurezza per le valanghe (localizzatore ARTVA, sonda da valanga, pala da neve).

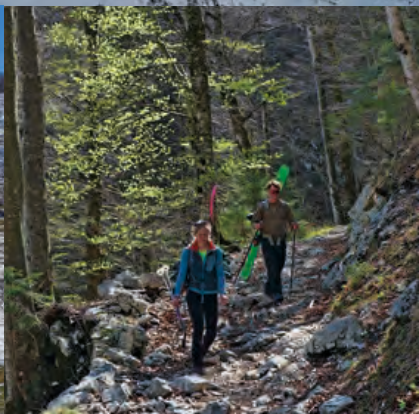
PARCO NAZIONALE DEL TRIGLAV

La maggior parte delle Alpi Giulie fa parte dell'area protetta del Parco nazionele del Triglav. Lo scoppo del parco è di preservare il patrimonio naturale e culturale per le generazioni future perciò vanno rispettate precise regole di comportamento. Anche la maggior parte del Juliana SkiTour passa attraverso il parco nazionale. I percorsi descritti evitano, per quanto possibile, le zone tranquille, di cui hanno bisogno gli animali del parco per sopravvivere all'inverno. Non entriamo in zone tranquille per non disturbare gli animali. Abbiamo il dovere di attenerci ai corridori descritti per conservare delle meravigliose creature che adornano il nostro pianeta.

BLED ◆ BOHINJ ◆ BRDA ◆ VALLE D'ISONZO ◆ GORJE ◆ JESENICE ◆ KRANJSKA GORA ◆ RADOVLJICA ◆ ŽIROVNICA

Editore: Turizem Bohinj za skupnost Julijskih Alp · **Testo:** Janko Humar · **Progetto grafico:** Ivana Kadivec, Jaka Modic · **Traduzione:** Karmen Sirk, Romano Benet · **Revisione linguistica:** Romano Benet · **Foto:** Janko Humar, Matevž Lenarčič · **Mappe:** Kartografija d.o.o. · **Stampa:** Tiskarna Medium, 2021





2 x 4 tappe

1 KRNICA—POD KRIŠKO STENO—KRNICA
1A PLANICA—KOTOVO SEDLO—PLANICA
2 VRŠIČ—NAD ŠITOM GLAVA—VRŠIČ
2A VRŠIČ—VELIKA MOJSTROVKA—VRŠIČ
3 LEPENA—LANŽEVICA—SAVICA
3A ZADNJICA—KANJAVEC—STARA FUŽINA
4 BOHINJ—VOGEL—PLANINA RAZOR
4A BOHINJ—RUŠNATI VRH—PLANINA RAZOR

1. KRNICA–POD KRIŠKO STENO–KRNICA • 1950 m • 9,8 km

La discesa sotto la Kriška stena è una gita tra le più facili in questa proposta, in un ambiente possente ed è consigliata come introduzione a Juliana SkiTour.

Il percorso segue la valle Krnica, che si inserisce tra le ripide pareti del Prisojnik e del Razor da una parte e della Škrlatica, della Rakova špica e del Dovški Gamsovec dall'altra parte. Passiamo il rifugio Koča v Krnici e attraversando il bosco di faggi e larici che man mano si diradano, ci avviciniamo ai pendii aperti sotto la Kriška stena. Il nevaio, alla fine della valle, è il punto più alto raggiungibile con gli sci. Si scende a piacimento, di solito lungo il lato orientale della valle.

1A. PLANICA–KOTOVO SEDLO–PLANICA • 2300 m • 16,4 km

Il Kotovo sedlo è già un percorso ambizioso. La discesa si svolge sotto lo Jalovec, uno delle vette più belle delle Alpi Giulie, la cui immagine si trova sullo stemma della Planinska zveza Slovenije (Associazione Alpina Slovena).

Si comincia a salire davanti al centro sportivo di Planica, si prosegue per la valle Tamar passando il rifugio fino a giungere sotto le spettacolari pareti del Travnik e del Šite, eldorado degli alpinisti sloveni. Sotto il canalone dello Jalovec si sale sugli ampi pendii del versante est e si prosegue fino al punto estremo della cresta raggiungibile con gli sci. Si scende lungo il percorso della salita. La discesa è agevole e c'è abbastanza spazio per scegliere le linee più belle. Fa eccezione il restringimento sotto il Šite.

1A

3

4

2. VRŠIČ–NAD ŠITOM GLAVA–VRŠIČ • 2087 m • 2,9 km

La discesa dal Nad Šitom glava sopra il Vršič è una breve, ma bella e panoramica sciata, ingiustamente trascurata rispetto alla vicina Mala Mojstrovka.

La maggior parte dei visitatori che attraversano il passo Vršič nemmeno si accorge del Nad Šitom glava che chiude la catena del gruppo composto dalla Mojstrovka e dal Prisojnik. La salita e la discesa dalla vetta sono relativamente brevi, però il percorso contiene tutti gli elementi di alta montagna: una salita relativamente ripida, un ambiente severo che richiede prudenza e bellissime viste dalla vetta. Dal Vršič saliamo ripidamente sotto la cresta della Mojstrovka, poi svoltiamo a destra su pendii più dolci verso la nostra vetta. Una notevole pendenza offre con condizioni di neve favorevoli una discesa mozzafiato.

2A. VRŠIČ–VELIKA MOJSTROVKA–VRŠIČ • 2366 m • 7,5 km

La discesa dalla Mojstrovka è una classica dello scialpinismo sloveno, quasi obligatorio da chi pratica lo scialpinismo.

Dal passo Vršič saliamo verso Vratca – una forcella al Grebenc. Seguiamo la cresta per circa 100 m di quota, poi verso sinistra attraversiamo la valle che separa la Mala e la Velika Mojstrovka. Dall'altra parte della valle proseguiamo per bei passaggi sotto la parete fino alla vetta panoramica.

Dalla vetta scendiamo seguendo il percorso della salita, poi evitando il passaggio verso il Grebenc, proseguiamo a destra verso la Drevesnica tenendoci al bordo destro della valle per non disturbare camosci che vivono qui. Dalla Drevesnica alla strada Vršiška cesta è soltanto una breve passeggiata, per salire al passo poi ci vuole circa mezz'ora.

JULIANA SKITOUR

Distanza: 52 km
Dislivello: 4.367 m di salita, 4.891 m di discesa
Insieme delle tappe: 2x4
Distanze medie delle tappe: 13 km, 5-6 hours

2A

3A

4A

3A

3. LEPENA–LANŽEVICA–SAVICA • 2003 m • 21,1 km

Il collegamento sciistico dalla Lepena attraverso la Lanževica a Bohinj è un vero viaggio invernale attraverso le Alpi Giulie. Dalla Lepena seguiamo una vecchia mulattiera fino alla malga Duplje. Il lago Krnsko jezero, di solito fino a maggio coperto da neve o da ghiaccio, è a pochi minuti dal nostro percorso, però ne vale la pena visitarlo. Saliamo la valle intorno alla Montura passando i ruderi delle caserme italiane fino a giungere la vetta della Lanževica sopra la misteriosa Komna. Il percorso, impercorribile d'estate perchè coperto di mughi, in inverno diventa un'paesaggio delle forme morbide, ideale per una discesa. Si può scegliere la discesa verso la valle Gracija oppure attraverso la lepa Komna. Entrambe le discese terminano a Koča pod Bogatinom. Proseguiamo verso il sempre ospitale Dom na Komni, aperto tutto l'anno. Attraverso il bosco di faggi scendiamo fino a Savica e al lago di Bohinj.

3A. ZADNJICA–KANJAVEC–STARA FUŽINA • 2569 m • 24,7 km

Il Kanjavec è la vetta slovena più alta che offre possibilià per lo scialpinismo e il percorso descritto attraverso le Alpi Giulie più impegnativo, per quanto riguarda lunghezza e dislivelli.

Da Trenta passiamo la valle Zadnjica e saliamo sotto la parete nord del Kanjavec, la parete più alta delle montagne slovene. Si continua sotto le pareti del Vršac fino a Prehodavci sopra l'incantevole valle Dolina sedmerih jezer. Tra il Poprovec e il Vršac saliamo sul bordo delle Hribarice e sulla vetta del Kanjavec che si trova dall'altra parte della vetta slovena più alta, il Triglav. Con il bel tempo dalla vetta del Kanjavec oltre alle cime delle Giulie si può vedere fino alle Hohe Tauern in Austria e alle Dolomiti in Italia. La discesa si svolge sul versante di Bohinj, intorno al Debeli vrh, alla misteriosa malga V Lazu e avanti in direzione del sentiero estivo attraverso un antico bosco di abeti fino alla malga Blato. A seconda delle condizioni della neve si può scendere con gli sci attraverso una strada forestale fino a Stara Fužina sul margine del lago di Bohinj.

4. SKI HOTEL–VOGEL–PLANINA RAZOR • 1922 m • 11 km

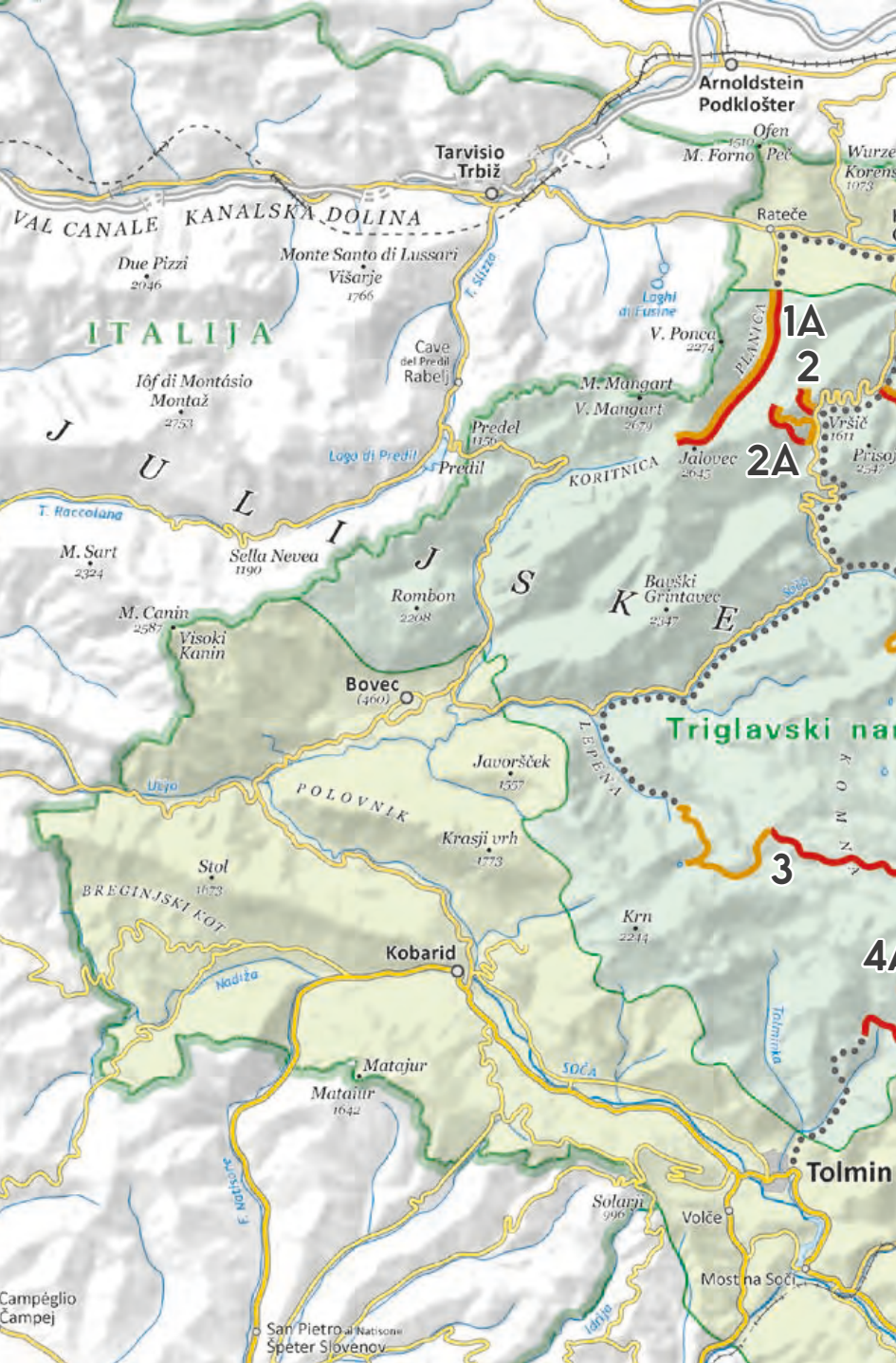
Il Vogel è uno dei monti della catena montuosa sopra Bohinj e Tolmin, situato sopra il comprensorio sciistico Vogel. Una parte della salita si può fare con la funivia che ci porta ad una altitudine di 1535 m. Poi si scende con gli sci verso la malga Zadnji Vogel e da lì si sale in cima al Vogel. Da qui in poi, davanti a noi, non ci sono più vette alte. La vista si perde tra i crinali sempre più bassi nello splendore del mare Adriatico. Dal Vogel si scende nella Primorska, alla malga planina Razor. Con condizioni di neve favorevoli si scende con gli sci per una mulattiera fino a Tolminske Ravne, altrimenti proseguiamo a piedi.

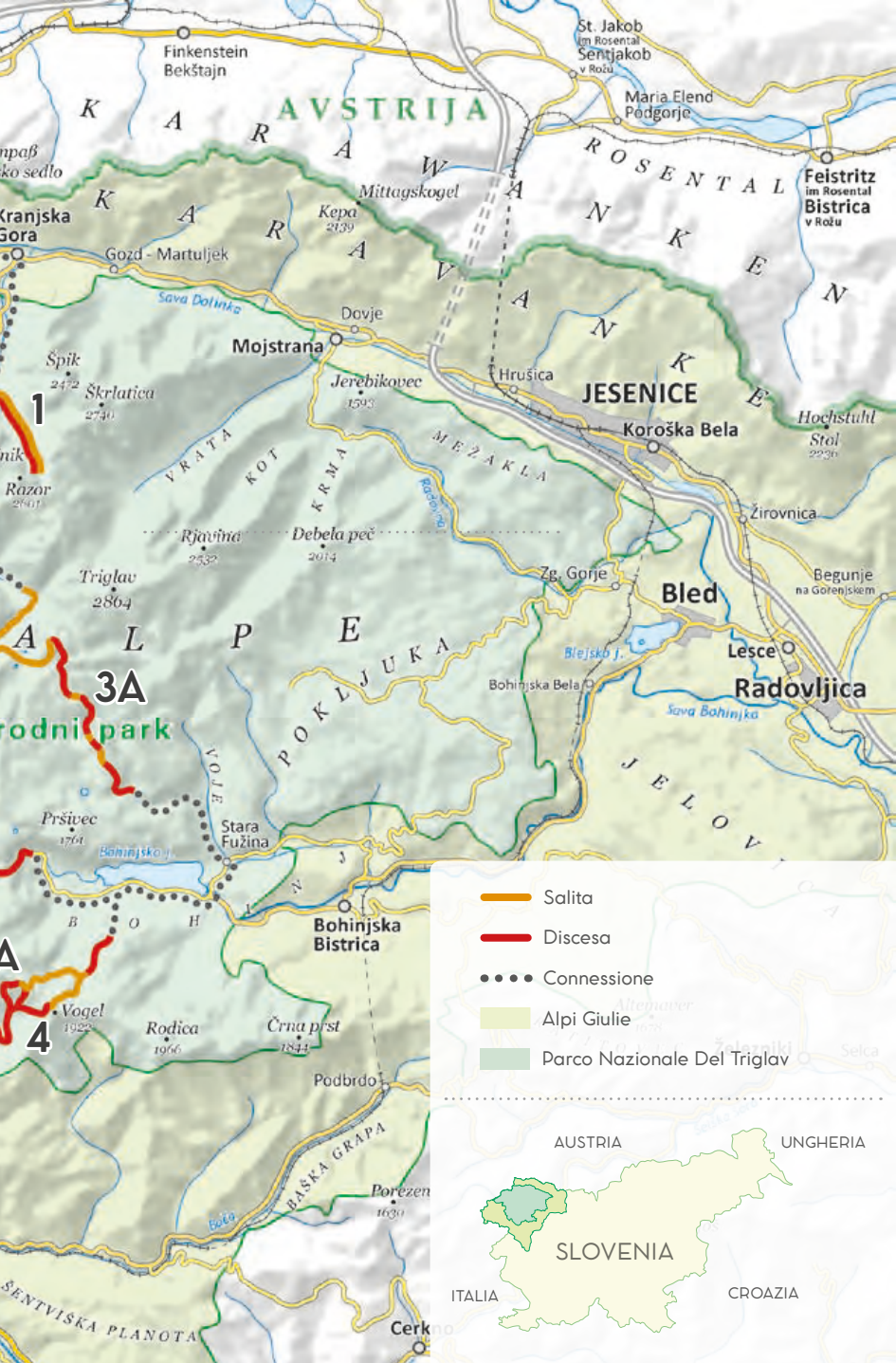
4A. SKI HOTEL–RUŠNATI VRH–PL. RAZOR • 1915 m • 10,8 km

La discesa dal Rušnati vrh è un'alternativa un po' più impegnativa rispetto al Vogel. Una parte della salita al Rušnati Vrh si può fare in funivia fino allo Ski hotel. Dalla malga Zadnji Vogel non proseguiamo verso il Vogel ma verso ovest. Seguiamo i segnavia della Triglavska magistrala attraverso i faggi e sopra il limite degli alberi. Dalla sella poi saliamo direttamente verso la vetta Vrh Planje. Sotto la vetta svoltiamo verso destra sulla cresta e proseguiamo alla vetta Rušnati vrh. Ritorniamo alla sella e proseguiamo sul versante della Primorska. L'inizio della discesa è molto ripido, poi diventa più facile e bello. Se la discesa dal Rušnati vrh verso Tolmin è troppo ripida, invece di tornare alla sella, si scia sulla cresta successiva e poi giù. Entrambi i percorsi conducono alla malga planina Razor. Con condizioni di neve favorevoli si scende con gli sci per una mulattiera fino a Tolminske Ravne, altrimenti proseguiamo a piedi.

Le informazioni digitali del JULIANA SKITOUR sono disponibili anche online:

www.julian-alps.com · www.outdooractive.com


Arnoldstein
Podklošter
Ofen
1510
M. Forno
Peč
Wurze
Koren
1073
Tarvisio
Trbiž
VAL CANALE
KANALSKA DOLINA
Rateče
Due Pizzi
2046
Monte Santo di Lussari
Višarje
1766
T. Slizza
Laghi di Fusine
ITALIJA
V. Ponca
2274
PLANICA
1A
2
Cave
del Predil
Rabelj
Iôf di Montásio
Montaž
2753
M. Mangart
V. Mangart
2679
Vršič
1611
Predel
1156
Log di Predil
Predil
Jalovec
2645
2A
KORITNICA
Prisoj
2547
T. Raccolana
M. Sart
2324
Sella Nevea
1190
Rombon
2208
Bavški
Grintavec
2347
M. Canin
2587
Visoki
Kanin
Bovec
(460)
Triglavski na
Javorščck
1557
LEPENA
Učja
POLOVNIK
Krasji vrh
1773
KOMNA
3
Stol
1673
BREGINJSKI KOT
Krn
2244
4A
Kobarid
Nadiža
Matajur
Matajur
1642
SOČA
Tolminka
Tolmin
F. Natisone
Solarji
996
Volče
Most na Soči
Idrijca
Campéglio
Čampej
San Pietro al Natisone
Špeter Slovenov


Finkenstein
Bekštajn
St. Jakob
im Rosental
Šentjakob
v Rožu
Maria Elend
Podgorje
AVSTRIJA
KARAWANKEN
ROSENTAL
Feistritz
im Rosental
Bistrica
v Rožu
Mittagskogel
Kepa
2139
Kranjska
Gora
Gozd - Martuljek
Sava Dolinka
Dovje
Mojstrana
Špik
2472
Škrlatica
2740
Jerebikovec
1593
Hrušica
JESENICE
Koroška Bela
Hochstuhl
Stol
2236
1
Razor
2601
VRATA
KOT
KRMA
MEŽAKLA
Radovna
Žirovnica
Rjavina
2532
Debela peč
2014
Triglav
2864
Zg. Gorje
Bled
Begunje
na Gorenjskem
ALPE
POKLJUKA
Blejsko j.
Lesce
Radovljica
Bohinjska Bela
Sava Bohinjka
3A
rodni park
VOJE
JELOV
Pršivec
1761
Stara
Fužina
Bohinjsko j.
BOHOR
Bohinjska
Bistrica
A
Vogel
1922
4
Rodica
1966
Črna prst
1844
Podbrdo
BAŠKA GRAPA
Poreznen
1630
Baška
ŠENTVIŠKA PLANOTA
Cerk
Salita
Discesa
Connessione
Alpi Giulie
Parco Nazionale Del Triglav
AUSTRIA
UNGHERIA
SLOVENIA
ITALIA
CROAZIA

SICUREZZA IN MONTAGNE INNEVATE

Le montagne d'inverno hanno il loro fascino, però bisogna essere preparati e prestare attenzione. I rifugi sono chiusi, i sentieri sono nascosti sotto la neve, le valli abitate sono lontane, quindi è importante conoscere bene i pericoli della montagna invernale. Juliana SkiTour è un'escursione sciistica adatta agli sciatori esperti e agli alpinisti fisicamente ben preparati. Questa escursione è sconsigliata per chi non ha abbastanza esperienze di scialpinismo. Altrimenti è meglio fare il percorso con una guida alpina certificata. Non si parte con pessime previsioni del tempo e condizioni della neve instabili.

Seguire e rispettare i bollettini della condizione della neve e del pericolo valanghe: **http://vreme.arso.gov.si/plazovi)** In caso di incidente chiamare il **112**.

Guida ai percorsi
di scialpinismo
JULIANA SKITOUR

12,5 x 19,0 cm

Le informazioni digitali del JULIANA SKITOUR sono disponibili anche online:

www.julian-alps.com · www.outdooractive.com

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
Booking center Turizem Dolina Soče, Rupa 17, 5230 Bovec
• t: +386 (0)5 30 29 643 • e: booking@juliana-ski.si
• Organizzazione guide, trasferimenti, alloggi, trasporto bagagli